



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

**“ANNA MARIA LORENZETTO”**

**- Via Singen, 46 — 00071 POMEZIA (RM) - Tel. 0692117605- C.F.97846600589**

**e-mail: rmmm67400q@istruzione.it, rmmm67400q@pec.istruzione.it**

sedi associate: **Albano Laziale**, Via Rossini,1 - **Ardea**, via Laurentina km. 32,50- **Colleferro**, Via Don Bosco 2-  
**Frascati**, Via Mamiani 17, via Matteotti, 55- **Nettuno**, Via Canducci, 15 – **Pomezia**, via Singen 54 - **Ostia**, Via  
delle Azzorre 314, via Baffigo, 144 - **Velletri**, Via Fontana della Rosa 159, via Accademia della Cucina,1 -  
**Velletri**, Casa Circondariale, Strada Provinciale Via Cisterna Campoleone 97

All'Albo online  
All'Amministrazione Trasparente  
Agli Atti  
Al Sito web

**Determina n.1**

**OGGETTO: Determina a contrarre con affidamento diretto del rinnovo del gestionale Nettuno Pa, ai sensi del D. Lgs. 36 del 31.03.2023 e dell'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021 successiva all'invio del preventivo per un importo contrattuale pari a €.3178,00 + IVA.**

**CIG: B001A35217**

*Dirigente Scolastico*

- VISTO** il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, comma 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro*
- VISTO *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)*
- VISTO *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art.*

*1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006*

- VISTO *il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;*
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n.14 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n.15 di approvazione del programma annuale dell'esercizio finanziario 2023;
- VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VERIFICATA la non esistenza di convenzioni ed accordi quadro attivi su CONSIP S.p.A. relativamente alla fornitura a corpo di quanto necessario all'Istituto;
- RILEVATA l'offerta dell'operatore economico NETTuno s.r.l acquisita attraverso la piattaforma acquisti in rete;
- TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale (eventualmente, ove richiesti criteri di selezione speciali) avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- TENUTO CONTO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020;
- TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la Fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
- VISTO l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
- VISTI l'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- RITENUTO** che il Dirigente scolastico Francesco Senatore risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- DATO ATTO** che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, provvederà all'acquisizione del CIG;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge del 12 novembre 2010, n. 187;
- VISTO** in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;
- VISTE** le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione».
- VISTO** il decreto legislativo recante il codice dei contratti pubblici n. 36 del 31 marzo 2023, approvato dal consiglio dei ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
- CONSIDERATO** che i servizi dell'operatore NETTuno SRL, per un importo complessivo offerto pari ad €3.178,00 (esente IVA), sono pienamente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto;

**TENUTO CONTO** che:

- le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a €3.178,00, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto;
- esiste la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;
- si è constatata la congruità del prezzo in rapporto alla tipologia della fornitura del servizio medesimo;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, l'affidamento diretto della fornitura di cui all'oggetto a NETTuno SRL per un importo pari a €3.877,16 (IVA 699,16);
- di svolgere le comunicazioni relative alla presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- di acquisire dall'affidatario tutta la documentazione autocertificata e di non verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore, avendo già effettuato i relativi controlli,
- di procedere, all'esito positivo delle consultazioni/verifiche della documentazione autocertificata;
  - di autorizzare la spesa complessiva di €3.877,16 da imputare sul capitolo A1 – 3/7/6 e 6/1/4 dell'esercizio finanziario 2023;
  - di trasmettere la presente determina ai competenti Organi di Controllo per le verifiche di loro competenza;
  - di pubblicare la presente Decisione sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

*Il Dirigente Scolastico*  
*Senatore Francesco*